

# **Accompagnamento all'implementazione di servizi domiciliari alla persona con disagio psichico**

**Soggetto proponente:** Caritas diocesana di Trieste

**Localizzazione dell'intervento:** Serbia, Municipalità di Valjevo e Sabac

**Partner locale:** Caritas arcidiocesana di Belgrado

**Settore d'intervento:** Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali; Formazione; Rafforzamento istituzionale.

**Costo totale del progetto:** € 50.000

**Contributo regionale:** € 30.000

**Durata del progetto:** 12 mesi

## **Contestualizzazione del progetto**

Il progetto proposto è la continuazione del progetto già in essere nell'annualità 2010 – 2011 avviato il 1/10/2010 per il quale è già stato chiesto ed ottenuto un contributo regionale in base alla legge regionale 19/2000 bando dello scorso anno. Il contesto in cui il progetto viene ad inserirsi è quello delle municipalità di Sabac (circa 120000 abitanti) e Valjevo (circa 80000 abitanti) nella Serbia Centrale, arcidiocesi di Belgrado. La Serbia è un paese di circa 9 milioni e mezzo di abitanti che sta ancora lavorando ad una lenta ripresa dopo le guerre e gli embarghi degli anni '90.

Nello specifico il settore della Salute mentale ha visto drastici tagli e un sostanziale abbandono durante gli anni delle guerre. I pazienti venivano relegati ed abbandonati in condizioni di grandissimo degrado nei grandi ospedali psichiatrici del Paese. Questo mentre la guerra stessa era causa di un aumento del disagio psichico, basti notare che nel 2001 si sono rilevati sintomi da stress post traumatico in circa il 27% della popolazione serba.

Dal 2001, grazie anche ad un forte impegno su questi temi da parte di Caritas Italiana, OMS e UE, si inizia un processo di cambiamento, lento e faticoso, e nel 2004 viene istituita, nell'ambito del ministero della Sanità serbo, una Commissione nazionale sulla salute mentale, di cui oggi Caritas Italiana è consulente ufficiale.

La Caritas di Trieste ormai da anni collabora con la Caritas di Belgrado e in particolare con le sue sedi sul territorio a Valjevo e Sabac nello sviluppo di attività di assistenza domiciliare a persone anziane e disabili. Visto il grande bisogno espresso dal territorio, valutata la disponibilità in tal senso degli enti locali e i citati mutamenti in atto nel quadro normativo, con ottobre 2010 si è avviata la prima annualità del progetto "Accompagnamento all'implementazione di servizi domiciliari alla persona con disagio psichico". Ad oggi nell'ambito del progetto, oltre ai diversi momenti formativi e di sensibilizzazione, si è già avviata l'attività di due equipe multidisciplinari di assistenza domiciliare (una a Valjevo e una a Sabac) composte da operatori delle due Caritas e degli altri servizi del territorio partner di progetto (reparti di psichiatria degli ospedali civili, servizi sociali del territorio...). Con questa seconda annualità di progetto ci si pone l'obiettivo di supportare ed implementare le attività avviate curando in particolar modo gli aspetti formativi ed organizzativi del personale coinvolto al fine di migliorare ed implementare il servizio offerto.

## **Obiettivo generale**

Implementazione e miglioramento dei servizi domiciliari offerti alle persone con disagio psichico avviati nelle municipalità di Valjevo e Sabac (Serbia) attraverso l'acquisizione di buone prassi per la riduzione dei ricoveri per motivi psichiatrici.

## **Obiettivi specifici**

- 1- riduzione dello stigma nelle comunità locali nei confronti delle persone con disagio psichico;
- 2- formazione degli operatori locali al lavoro in équipe multiprofessionali di assistenza domiciliare;
- 3- sensibilizzazione della classe medica e delle istituzioni locali sui temi della domiciliarità delle cure alla persona con disagio psichico;
- 4- implementazione delle attività sul territorio di équipe multiprofessionali attive nei servizi domiciliari alla persona con disagio psichico.
- 5- coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali in Friuli Venezia Giulia sui temi della salute mentale nel contesto serbo.

## **Beneficiari diretti ed indiretti**

Beneficiari diretti: persone con disagio psichico nelle comunità di Valjevo e Sabac e loro famiglie

Beneficiari indiretti:

- comunità locali di Valjevo e Sabac (circa 200.000 persone), comunità locali in Friuli Venezia Giulia;
- operatori pubblici e privati coinvolti nelle attività formative.

## **Risultati attesi**

- 1- Maggiore e più diffusa conoscenza delle tematiche relative al disagio psichico nella società con conseguente miglioramento dell'accettazione e dell'inclusione sociale delle persone con disagio psichico nelle comunità di appartenenza;
- 2- Sviluppo delle capacità professionali di operatori locali attivi in équipe multiprofessionali in grado di garantire supporto domiciliare alle persone con disagio psichico;
- 3- Implementazione di percorsi di collaborazione tra servizi pubblici e privati finalizzati alla realizzazione di servizi domiciliari alla persona con disagio psichico, secondo le best practices oms;
- 4- Implementazione delle attività delle équipe multiprofessionali di assistenza domiciliare alla persona con disagio psichico già operanti nei territori delle municipalità di Valjevo e Sabac;
- 5- Maggiore conoscenza della realtà serba relativamente al tema del disagio psichico e creazione di una rete di sostegno alle comunità di Valjevo e Sabac da parte delle comunità locali del Friuli Venezia Giulia, in particolare coinvolgendo gli operatori e professionisti del settore.

## **Principali attività**

- 1- Realizzazione di almeno due convegni con dibattito pubblico sui temi dell'assistenza domiciliare e dell'inclusione sociale della persona con disagio psichico, nelle comunità di Valjevo e Sabac presentando i risultati ottenuti nella prima annualità di progetto; organizzazione di attività di informazione e conoscenza nelle scuole di Valjevo e Sabac sui temi del disagio psichico e dell'inclusione sociale; realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi e gadget a tema in italiano e serbo.
- 2- Programmazione e realizzazione di visite, incontri formativi e momenti di studio in Friuli Venezia Giulia, presso le strutture e le attività gestite dai partner di progetto (dsm bassa friulana, dsm isontino,

dsm alto Friuli, consorzio il Mosaico, etc) per l'acquisizione di buone prassi e modelli operativi nel lavoro in equipe multiprofessionali nei servizi di assistenza domiciliare alla persona con disagio psichico;

3- Coinvolgimento della classe medica e delle istituzioni locali in Serbia, favorendone la partecipazione alle diverse attività di progetto; realizzazione di seminari sul tema e di momenti di scambio con operatori italiani.

4- Sostegno delle equipe multiprofessionali al fine di incrementare le attività di assistenza domiciliare offerte alle persone con disagio psichico, tramite sostegno economico delle attività, motivazione del personale, partecipazione alla pianificazione del lavoro sul territorio e affiancamento da parte di operatori italiani.

5- Organizzazione di visite in Serbia, nelle municipalità di Valjevo e Sabac, per operatori del settore, sia pubblici che del privato sociale, operanti in FVG e interessati alla conoscenza della realtà del disagio psichico in Serbia; organizzazione di momenti per la presentazione degli sviluppi del progetto, della realtà in cui si opera e dei risultati ottenuti rivolti alla popolazione del Friuli Venezia Giulia, anche con l'utilizzo dei materiali di sensibilizzazione già predisposti per l'Attività 1.